

Segreteria Presidenza

Cari colleghi,

trascorsi ormai quasi due mesi dall'insediamento nella carica del nuovo Consiglio di Amministrazione ci sembra doveroso rendere una informativa quanto più dettagliata possibile sulla vicenda che riguarda gli investimenti nei prodotti "illiquidi" che sono collegati alla questione della Adenium Sicav, nota a tutti per le indiscrezioni di cronaca giornalistica e per le informazioni non sempre generose e quasi mai tempestive offerte in passato.

1. La scelta del gestore

Per quanto abbiamo potuto finora accertare dagli atti che abbiamo visionato, nessuna procedura comparativa con altri gestori è stata svolta al momento della scelta del gestore Adenium; si è optato per questo gestore di fondi confrontandone l'offerta con quella del gestore precedente, facente capo a Banca Finnat.

2. La natura degli investimenti eseguiti in Adenium Sicav

Fra il 2010 e il 2013 CNPR ha investito in quattro comparti della Società di Investimento a Capitale Variabile Adenium Sicav, di diritto lussemburghese, sottoscrivendo azioni nei comparti:

- Equilibrium
- Equilibrium Plus
- Global Bonds – D
- Macro Trend – D

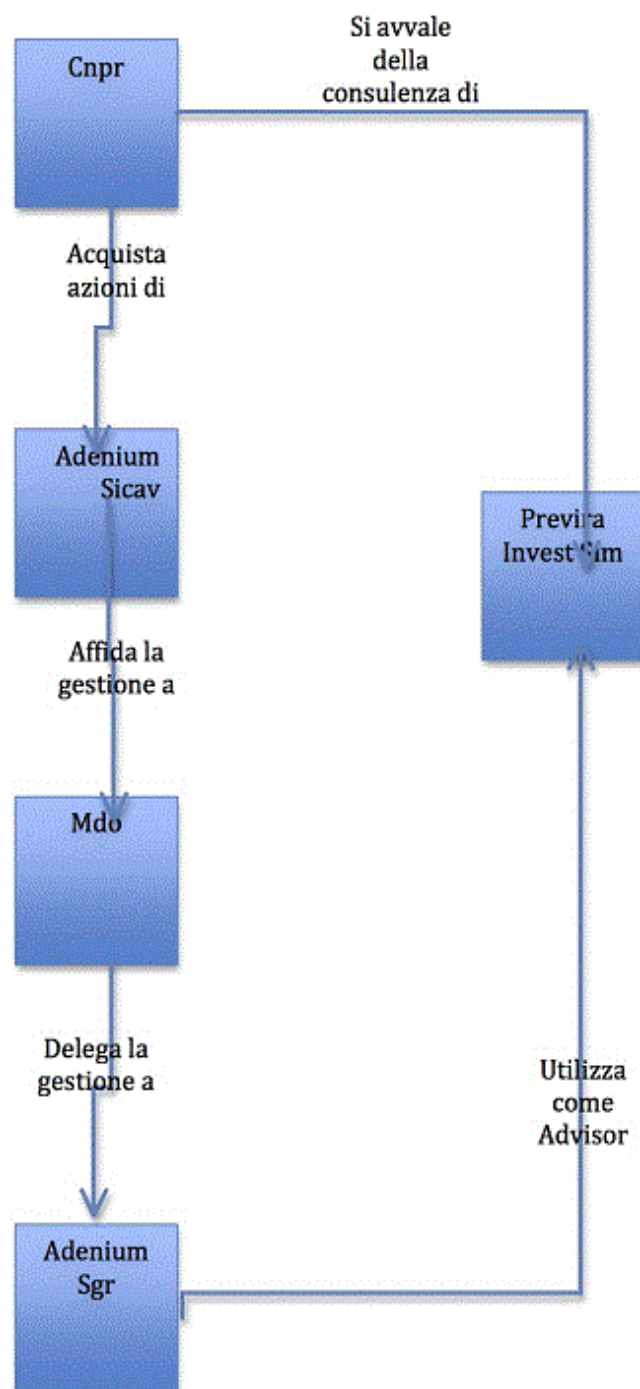
per un controvalore complessivo che progressivamente ha raggiunto l'importo di oltre 660.000.000, divenendo pressoché l'unico azionista della Sicav (titolare di oltre il 99% del patrimonio).

3. La struttura di gestione della Sicav

La Sicav è gestita da un Consiglio di Amministrazione; l'attività di gestione dei quattro comparti di investimento sopra indicati è affidata, in virtù di un accordo di management che fa parte degli atti costitutivi della Sicav, peraltro non noti a CNPR, ad una Società denominata MDO Management Company, di diritto Lussemburghese; nell'ambito della struttura organizzativa della stessa Sicav, MDO ha sub delegato ad Adenium SGR S.p.A. la gestione degli investimenti.

Quest'ultima ha infine concluso con Previra Invest Sim un contratto di Advisory che prevedeva che tutte le fasi essenziali dell'attività di gestione dei comparti, quali ad esempio l'individuazione e la gestione delle politiche strategiche di investimento e di allocazione dei portafogli contemplassero il coinvolgimento in chiave preventiva e consultiva della medesima Sim.

Vi riportiamo uno schema sintetico dei rapporti fra i vari soggetti.



4. Gli investimenti in strumenti illiquidi

4.1. La Nota "Agate"

Il 24 luglio 2013, secondo quanto emerso dalla corrispondenza e dagli esposti presentati alle autorità di vigilanza di cui si dirà in seguito, il Presidente della CNPR venne a conoscenza che in tre dei quattro comparti era stato introdotto per un importo significativo un prodotto illiquido, la Nota "Agate", sulla quale la Previra Invest Sim non era stata preventivamente affatto informata.

La Nota Agate è uno strumento derivato OTC index and credit linked note emesso dalla Società Agate S.a. di diritto lussemburghese, del valore nominale di Euro 30.000.000, ed è sottoscritto nella seguente misura:

Comparto Equilibrium	20.500.000
Comparto Equilibrium Plus	6.500.000
Comparto Global Bonds	3.000.000

La Nota è collegata a tre prodotti sottostanti, e precisamente:

- uno swap con nozionale di Euro 15.000.000 tra Agate e Commerzbank AG;
- un bond subordinato emesso da Commerzbank AG con nominale complessivo sottostante all'operazione pari ad Euro 15.000.000;
- un prestito con nominale complessivo pari ad Euro 15.000.000 verso la Società HPS S.p.A. di Bologna, emesso da Agate S.a. in ottemperanza ad un contratto di finanziamento.

In data 14 ottobre 2013 Adenium Sgr ha provveduto al disinvestimento della Nota "Agate" contenuta nel comparto Global Bonds.

Il 9 ottobre 2013 una quota della nota, per l'importo di 3 milioni di euro, è stata ceduta ad altro soggetto.

4.2 Il Fondo Harrington

In data 19 novembre 2012, come è risultato da un successivo monitoraggio dei portafogli degli investimenti della Sicav, i comparti Equilibrium ed Equilibrium Plus hanno effettuato un investimento per un controvalore di circa 23 milioni di Euro nel Fondo Harrington Master Trust Fund Ltd, con sede alle Isole Bermuda.

Il Fondo Harrington è titolare di comparti di hedge funds uno dei quali, denominato Hypnos Fund Limited avrebbe investito 16,8 milioni di Euro in un bond (obbligazione) denominato Kapitalmax emesso dalla Società HPS S.p.A di Bologna, emesso il 14 febbraio 2013 con scadenza 31 dicembre 2099.

4.3 Le azioni Green Hunter S.p.A.

L'investimento nella Green Hunter S.p.A. esisteva nel portafoglio della Sicav già prima delle sottoscrizioni da parte di CNPR per circa 480.000 Euro.

L'ulteriore investimento del comparto Equilibrium deriverebbe non da aumento di capitale ma da acquisto di azioni che erano collocate in altri comparti della Sicav in cui CNPR non aveva alcun investimento.

5. Gli esposti presentati alle autorità

Risulta presentato in data 17 marzo 2014 un esposto dettagliato ed analitico alla Banca d'Italia, alla Consob ed alla Covip.

In pari data è stato presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Milano.

In data 7 aprile è stato presentato un esposto integrativo alla Banca d'Italia, alla Consob ed alla Covip su nuovi fatti emersi.

Il 15 aprile 2014 è stato prodotto in Inghilterra un esposto al Financial Conduct Authority diretto a segnalare le condotte di Commerzbank – Londra.

Il 15 aprile 2014 è stato presentato in Lussemburgo un esposto alla Commission de Surveillance du Secteur Financier.

Le Autorità di vigilanza hanno sottoposto a commissariamento la Adenium SGR S.p.A., oggi gestita da commissari straordinari.

Anche Previra Invest Sim è stata oggetto di una attenta e prolungata ispezione da parte della Consob, i cui esiti non sono ancora noti.

6. I disinvestimenti delle somme dai comparti della Sicav

A seguito della complessa ed articolata vicenda di cui sopra, sono stati disposti i disinvestimenti delle somme dalla Sicav.

Residuano ad oggi nei due comparti Equilibrium ed Equilibrium Plus ancora 295.335.918 Euro, il cui disinvestimento presenta le problematiche che più sotto verranno chiarite.

I comparti, pur contenendo i prodotti illiquidi già descritti, stanno continuando a produrre un rendimento, anche se non in linea con quello previsto nel bilancio tecnico.

7. Le questioni aperte

7.1 Stiamo valutando le eventuali responsabilità dei soggetti coinvolti nell'operazione e abbiamo rafforzato il controllo della Cassa e di Previra Invest Sim.

7.2 Il disinvestimento delle somme ancora contenute nei comparti Equilibrium ed Equilibrium Plus è reso oggi impossibile dal regolamento dei due Fondi, che hanno altri investitori, pur se di ridotto ammontare, oltre a CNPR. Il regolamento dei Fondi, infatti, vieta di detenere prodotti illiquidi per oltre il 10%; svincolare le somme di CNPR provocherebbe l'effetto di residuare nei fondi soltanto i prodotti illiquidi in percentuali ben superiori al 10% di regolamento, con la possibilità che l'autorità di controllo lussemburghese, a tutela degli azionisti di minoranza, non lo consenta.

Per poter modificare il prospetto di regolamento sarebbe necessario rilevare le azioni degli azionisti di minoranza, rilevando lo 0,84% del capitale della Sicav da loro detenuto, con un ulteriore investimento di circa 2,5 milioni di Euro. L'ipotesi è allo studio dei legali e del Consiglio.

7.3 Stiamo verificando se il diritto a eventuali azioni giudiziarie sussista in capo all'investitore (CNPR) ovvero in capo alla Sicav.

8. Le prospettive e le ultime novità

Relativamente alle azioni di Green Hunter S.p.A. a seguito dell'approvazione dell'ultimo bilancio si è ottenuta la distribuzione di un dividendo di 151.000 Euro in favore di Adenium Sicav.

La stessa Sicav ha ricevuto una offerta di acquisto delle azioni detenute per un controvalore complessivo di circa 1,39 milioni. Il Consiglio, che attraverso il Consiglio di Amministrazione della Sicav dovrà decidere se accettare l'offerta, sta valutando l'opportunità.

Al momento ci è stato comunicato lo stacco di una cedola di circa 1.400.000 Euro, con un rendimento annuo del 5,51%, a favore della nota Agate.

La liquidità attualmente disponibile unitamente a quella presente sui comparti, quando sarà smobilizzata, verrà impiegata scegliendo un nuovo gestore o più gestori con una gara ad evidenza pubblica che gli uffici della Cassa hanno in corso di predisposizione su mandato del Consiglio.

La gara, oltre modo complessa, non sarà pronta prima dell'autunno inoltrato; nel frattempo una parte della liquidità è impiegata con operazioni di investimento in obbligazioni governative e corporate. Le prime operazioni su BTP a lungo termine hanno dato buoni risultati.

Degli accertamenti in corso da parte della Procura della Repubblica, essendo in corso le indagini, non siamo in grado di fornire alcuna notizia.

Gli avvocati incaricati da CNPR stanno seguendo il procedimento e siamo pronti a mettere a disposizione degli inquirenti tutte le notizie, i documenti e gli atti che saranno necessari.

Abbiamo provveduto ad integrare il pool di legali che assiste la Cassa con alcune ulteriori professionalità, per avere un quadro di assistenza ancora più approfondito, anche alla luce dei multiformi scenari internazionali che la vicenda ha assunto e per la necessità di poter contare su diversi contributi professionali.

Per quanto attiene il regime delle responsabilità interne, dei fatti, atti od omissioni che possono scaturire dalle vicende in esame, la nostra attenzione è massima e l'esame dell'intera vicenda prosegue perché sia portato alla luce in ogni dettaglio ogni aspetto di quanto accaduto.

Ritorniamo sull'argomento con successive informazioni di aggiornamento, e vi ringraziamo.



Il Presidente
Luigi Pagliuca